

bilancio consolidato anno 2021



 **centropadane** spa
AUTOSTRADE

autostrade centro padane spa cremona

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio consolidato del Gruppo Autostrade Centro Padane che comprende la Capogruppo Autostrade Centro Padane S.p.a. e la società controllata Stradivaria S.p.a.. Il Gruppo Autostrade Centro Padane ha assunto rilevanza ai fini dell’applicazione delle norme disciplinanti la redazione del bilancio consolidato nel corso dell’esercizio 2008 a seguito della costituzione, nel novembre 2007, della società Stradivaria.

Le attività del Gruppo consistono nella progettazione, costruzione e gestione di autostrade o tratte autostradali. Per il raggiungimento dell’oggetto sociale, le società del Gruppo possono compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari funzionalmente connesse con l’oggetto sociale, compatibilmente con quanto disposto dalla normativa di riferimento, escluse soltanto le attività espressamente riservate dalla legge a particolari categorie di soggetti.

Per quanto riguarda il presupposto della continuità aziendale, in base al quale è stato redatto il bilancio consolidato del gruppo Autostrade Centro Padane, si riportano di seguito le considerazioni relative alla Capogruppo e alla controllata Stradivaria.

Durante l’esercizio appena concluso e nei primi mesi del 2022, Autostrade Centro Padane S.p.a. si è impegnata nel definire le nuove attività e la struttura societaria per tutelare gli interessi dei propri azionisti ed in particolare:

- il supporto alla controllata Stradivaria nell’avanzamento dell’iter procedurale di autorizzazione del progetto dell’autostrada regionale Cremona-Mantova;
- la valorizzazione degli altri assets della Società (partecipazioni societarie di minoranza in Autostrade Lombarde Spa ed in Brebemi Spa, l’immobile di via Colletta);
- Attività gestionali, consulenziali e progettuali che la Società svolge per la controllata Stradivaria Spa e la Società Centro Padane Srl.

L'andamento del contenzioso instauratosi con gli istituti bancari continua il proprio percorso giudiziale e per il momento non ha avuto effetti patrimoniali, finanziari ed economici sull'esercizio. Con riferimento all'immobile di via Colletta nel corso del 2021 sono proseguite le attività di ricerca di potenziali acquirenti.

Tutto ciò considerato gli amministratori ritengono che Autostrade Centro Padane S.p.a. sia in grado di continuare a svolgere regolarmente le proprie attività e che quindi sia confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Con riferimento a Stradivaria, come per gli esercizi precedenti, si evidenzia che la recuperabilità del valore investito fino ad oggi per l'acquisto e i lavori di realizzazione del campo base, per la progettazione dell'opera (pari a complessivi € 19.498.868 di immobilizzazioni in corso) nonché dei valori ad esso correlati (€ 972.646 di imposte anticipate) potrà avvenire in tre modi:

1) nell'ipotesi in cui l'autostrada regionale Cremona - Mantova venisse realizzata, con gli utili futuri che la Società sarà in grado di generare. Si presume infatti che il piano economico finanziario, eventualmente rivisto per tener conto del nuovo quadro economico e del computo metrico estimativo aggiornato alla data in cui sarà confermato l'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera, garantirà il recupero delle spese fin ora sostenute per la progettazione della stessa;

2) nella diversa ipotesi in cui l'autostrada regionale Cremona - Mantova non venisse realizzata da Stradivaria, con l'eventuale ricavo che la Società potrà realizzare a seguito della revoca della Concessione per motivi di pubblico interesse, oppure nel caso di risoluzione del rapporto per inadempimento da parte della Concedente. In questi specifici casi, infatti, ai sensi dell'art. 37 della Convenzione di Concessione e in conformità a quanto previsto dall'art. 158 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 176 del D.Lgs. 50/2016 (codice degli appalti), è previsto che debbano essere rimborsati a Stradivaria:

- il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario;
- le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione;
- un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al dieci per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico finanziario.

Tale potenziale ricavo supera il valore netto contabile delle poste dell'attivo come sopra descritte.

3) La Legge Regionale n. 15/2021, come variazione a valere sul bilancio 2021, all'art. 13 ha previsto la previsione di spesa di 25 mln di euro "...per l'acquisizione da parte della Regione del progetto preliminare e di quello definitivo dell'autostrada regionale Cremona-Mantova, nonché per il riconoscimento dei costi correlati...". In data 29/12/2021 la giunta regionale ha approvato la delibera n. XI/5837 con cui ha stabilito di erogare ad ARIA SpA 24.970.681,12 Euro (IVA ed oneri compresi) per l'attuazione di quanto previsto all'art. 13 della LR 15/2021 e di demandare alla Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile l'adozione degli atti relativi per il riconoscimento a Stradivaria del valore del progetto nonché dei costi correlati relativi alla concessione. In questo caso, che prevede la sottoscrizione di un accordo di risoluzione consensuale della convenzione relativa alla concessione, l'importo da incamerare è ad oggi dubbio e soggetto ad una trattativa in corso e di incerto esito.

Per garantire la continuità aziendale della controllata nel 2021 Autostrade Centro Padane SpA ha concesso un ulteriore prestito dell'importo di 500.000 euro che si è sommato ai 4 mln concessi per la revisione del progetto definitivo nel corso del 2020. Poiché le tempistiche di un'eventuale definizione di accordo con la concedente si stanno protraendo ben oltre le aspettative iniziali, Autostrade Centro Padane dovrà poi procedere con un ulteriore finanziamento nel corso del 2022 che dovrà garantire la copertura delle spese per la gestione della controllata fino al termine dell'esercizio 2022. A tale stanziamento parteciperanno pro quota anche gli altri soci di Stradivaria.

RISULTATI CONSOLIDATI

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il Gruppo ha registrato ricavi per € 131.269 e una perdita netta di € 788.740.

Come per gli esercizi passati, anche per il 2021, i risultati di Gruppo ottenuti, in considerazione delle modeste dimensioni della controllata Stradivaria che è ancora in una fase di "start-up", sono sostanzialmente in linea con quelli della Capogruppo.

Per il commento alle principali attività dell'esercizio e per un'analisi più approfondita della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo si rimanda alla relazione sulla gestione del bilancio di Autostrade Centro Padane S.p.a..

Il prospetto di rappresentazione e di confronto dei dati economici e finanziari nel quinquennio 2016-2020 non viene qui riportato in quanto nel 2018 è cessata la gestione autostradale e pertanto il confronto con l'esercizio 2021 non può portare alcuna utilità al lettore del bilancio. Si riportano pertanto i soli dati relativi all'esercizio 2020 e 2021.

Conto Economico Riclassificato	Voci del Conto Economico Civile	al 31.12.2020	al 31.12.2021
Ricavi delle vendite (Rv)	A1	0	
Produzione interna (Pi)	A2 + A3 + A4	0	
Altri ricavi e proventi	A5 (al netto dei componenti straordinari)	842.977	131.269
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	A (al netto dei componenti straordinari)	842.977	131.269
Costi esterni operativi (C-esterni)	B6 + B7 + B8 + B11	693.806	552.746
Costi del personale (Cp)	B9	350.438	343.371
Oneri diversi di gestione tipici	B14 (al netto dei componenti straordinari))	21.884	37.064
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14 (al netto dei componenti straordinari)	1.066.128	933.181
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	A (al netto dei componenti straordinari) - (B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14) (al netto dei componenti straordinari)	-223.151	-801.912
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	B10 + B12 + B13	66.074	1.945
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	VP - (CP+ B10 + B12 + B13)	-289.855	-803.857
Risultato dell'area finanziaria (C)	Proventi finanziari (C15 +C16) - Oneri finanziari (C17)	257	-13.564
RISULTATO CORRENTE	(MON) +/- C	-289.598	-817.421
Rettifiche di valore di attività finanziarie	D	-8.203.582	0

Componenti straordinari	Ricavi e costi straordinari		0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(MON) +/- C +/- D +/- componenti straordinari	-8.493.180	-817.421
Imposte sul reddito	20	-109.598	-28.681
RISULTATO NETTO (RN)	21	-8.383.582	-788.740

La perdita 2021 di pertinenza del gruppo è pari a € 679.882, contro una perdita di pertinenza di terzi pari a € 108.858.

Di seguito si riportano, al fine di meglio delineare l'andamento economico e patrimoniale del Gruppo, i principali dati di sintesi dell'attività svolta dalla controllata Stradivaria.

Nel corso dell'esercizio 2020 era stata consegnata la revisione completa del progetto definitivo dell'opera completa di revisione del PEF e di una prima bozza di analisi delle cause perturbative dello stesso. L'esercizio 2021 è stato caratterizzato all'inizio dal confronto con la concedente avente per oggetto i contenuti progettuali ed economici della proposta consegnata nell'agosto 2020. A fronte del diniego di ARIA SpA ad analizzare le cause perturbative del PEF, partendo dal documento approntato e consegnato da Stradivaria, l'interlocuzione volta alla valutazione della possibile revisione del piano si è interrotta ed è stata invece avviata da parte della concedente un'attività volta a verificare la fattibilità di una transazione condivisa che portasse alla cessione del progetto.

A questo proposito Stradivaria consegnava a marzo 2021 una potenziale bozza transattiva che avrebbe potuto fungere da base di discussione per l'eventuale accordo.

La Regione Lombardia approvava il 6 agosto 2021 la LR n. 15 "Assestamento al bilancio 2021-2023 con modifiche di leggi regionali" che all'art. 13 prevedeva una spesa di 25 mln di euro "...per l'acquisizione da parte della Regione del progetto preliminare e di quello definitivo dell'autostrada regionale Cremona-Mantova, nonché per il riconoscimento dei costi correlati previa acquisizione...."

- a. di una valutazione relativa all'impatto socio economico che la realizzazione dell'opera avrà sul territorio
- b. delle attestazioni di verifica, validazione e congruità della valorizzazione del progetto definitivo, nonché dei costi correlati.

In data 14/12/2021 ARIA inviava alla Giunta regionale la valutazione relativa all'impatto socio-economico dell'opera e, in data 23/12/2021 e 27/12/2021 l'attestazione di congruità della valorizzazione del progetto preliminare e definitivo nonché dei costi correlati relativi alla concessione, per un importo pari ad Euro 24.970.681,12 (IVA ed oneri compresi), e il documento di validazione tecnica del progetto definitivo con relativo rapporto di verifica.

Da ultimo, in data 29/12/2021 la giunta della Regione Lombardia approvava la DGR n. XI/5837 con cui si stabilisce di erogare ad ARIA SpA 24.970.681,12 Euro (IVA ed oneri compresi) per l'attuazione di quanto previsto all'art. 13 della LR 15/2021 e di demandare alla Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile l'adozione degli atti correlati.

Nell'Assemblea di approvazione del bilancio, Stradivaria ha deliberato di procedere con un testo di risoluzione consensuale, da inoltrare ad Aria unitamente ad una lettera di accompagnamento che fissi un termine entro il quale la Concedente dovrà un riscontro alla proposta di risoluzione.

INFORMAZIONI SU RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2428 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni sui fattori di rischio e incertezze a cui potrebbe trovarsi esposto il Gruppo.

RISCHI NORMATIVI

La Capogruppo Autostrade Centro Padane è una società a prevalente partecipazione pubblica e la controllata Stradivaria è la concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione di una infrastruttura pubblica; entrambe le società sono quindi soggette a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sullo svolgimento della loro attività attraverso l'imposizione di ulteriori nuovi obblighi e oneri.

Il Gruppo effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

RISCHI FINANZIARI

Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, il Gruppo ha provveduto a individuare i potenziali rischi e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, il Gruppo, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, risulta potenzialmente esposto a:

- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività;
- “rischio tasso” derivante dall’esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.

Per quanto concerne il rischio di liquidità, il Gruppo continua a disporre di risorse finanziarie adeguate a far fronte al proseguimento della propria attività.

Con riferimento al rischio tasso, il Gruppo non ha al momento in essere alcun finanziamento e quindi non corre attualmente rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse. Il Gruppo non è al momento esposto neppure ad alcun rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio in ragione del fatto che la propria attività è esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall’euro.

CONTENZIOSI IN ESSERE

Vi sono diversi contenziosi in essere che coinvolgono la Capogruppo con i seguenti soggetti:

Contenziosi con istituti finanziari

Il 2019 ha visto Autostrade Centro Padane Spa impegnata nell’iter di istruttoria della causa civile R.G.28020/2018 pendente dinnanzi al Tribunale di Roma che merita un approfondimento nella cronistoria sin qui vissuta.

In ottemperanza a quanto era previsto nei contratti di finanziamento, in data 28 febbraio 2018 è stato accreditato sul conto indennizzo aperto dalla Società presso Unicredit il valore di subentro versato dal nuovo concessionario.

In data 26 marzo 2018 Unicredit ha comunicato ad Autostrade Centro Padane che gli istituti di credito finanziatori considerano la perdita della concessione dell’autostrada A21 Piacenza-Brescia come causa di risoluzione del contratto di finanziamento a lungo termine sottoscritto nel 2008 e hanno quindi dichiarato tale contratto come immediatamente risolto ai sensi dell’art. 17 di tale documento (decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto). Gli istituti di credito in data 18 aprile 2018 hanno quindi prelevato dal conto indennizzo gli importi relativi alla quota capitale e interessi del finanziamento 2008, calcolati alla data del 28/02/2018, e il 26 aprile 2018 anche l’importo di € 34.274.131 per oneri di scioglimento anticipato del finanziamento ai sensi dell’art. 2.3.2 dell’allegato F al contratto di finanziamento.

La Società dopo aver diffidato più volte gli istituti di credito a non trattenere importi eccedenti la quota capitale e quella interessi in quanto non ricorrono i presupposti per l’applicazione dell’art. 2.3.2 dell’allegato F, in data 19 aprile 2018 ha presentato atto di citazione al Tribunale Civile di Roma

chiedendo, in subordine ad altre richieste, di accertare l'inoperatività della clausola di cui all'art. 2.3.2. dell'allegato F al contratto di finanziamento 2008 e dichiarare quindi l'inesistenza di qualsiasi debito di Autostrade Centro Padane nei confronti degli istituti bancari derivante dall'applicazione di tale clausola.

Nel corso del 2018 le varie parti in causa hanno prodotto le rispettive memorie di precisazioni delle conclusioni, deduzioni e repliche istruttorie. Al termine della fase di discussione dei mezzi istruttori, il Giudice ha accolto l'istanza presentata da Autostrade Centro Padane di ammissione della consulenza tecnica d'ufficio, alla quale le tre banche convenute in giudizio si erano opposte. Nell'udienza tenutasi il 9 maggio 2019 il Giudice ha quindi conferito l'incarico al consulente tecnico d'ufficio che ha formulato il seguente quesito *“1) accerti il CTU, previo esame del contratto di mutuo indicato nell'atto di citazione e dei documenti prodotti, se il tasso di interesse ivi indicato superi o meno la soglia prevista ai sensi della legge n. 108/96, con valutazione effettuata alla data di conclusione dello stesso; 2) accerti il CTU, secondo i D.M. via via intervenuti, se al momento della pattuizione degli interessi, o dell'eventuale esercizio dello ius variandi da parte della banca, sia stato superato il tasso soglia; 3) accerti il CTU sulla base dei medesimi criteri la eventuale usurarietà del tasso pattuito con riferimento agli interessi moratori; 4) accerti il CTU se la clausola inerente la pattuizione degli interessi passivi presenti elementi di indeterminatezza; 5) accerti il CTU in riferimento alla clausola 2.3.2 contenuta nell'allegato F del contratto del 01/08/2008 la modalità di funzionamento e la natura della stessa; 6) all'esito delle verifiche che precedono quantifichi il consulente le conseguenze economiche nei rapporti contrattuali tra le parti”*.

La perizia del consulente tecnico d'ufficio è stata depositata il 15 settembre 2019 e si riassume come segue:

- 1) Con riferimento al primo quesito peritale, il CTU non rileva superamento della soglia di legge.
- 2) Per quanto attiene al secondo quesito peritale, il CTU ha ritenuto di non estendere ad altri periodi la verifica dell'eventuale superamento del tasso soglia da parte degli interessi corrispettivi in quanto non ha riscontrato situazioni che potessero configurare uno “ius variandi”.
- 3) Con riguardo al terzo quesito peritale, il CTU ha presentato diversi scenari in merito alla eventuale usurarietà del tasso pattuito con riferimento agli interessi moratori.
- 4) Nella disamina del quarto quesito peritale, il CTU ha riscontrato elementi di indeterminatezza nella clausola contrattuale inerente la pattuizione degli interessi passivi.
- 5) Per quanto riguarda il quinto quesito peritale, il CTU ha accertato che la clausola 2.3.2. contenuta nell'allegato F del contratto di finanziamento del 01/08/2008 ha la natura effettiva di una “penale” o “commissione per l'estinzione anticipata”. Sottolineando peraltro come tale clausola si

differenzi dalla generalità delle “penali” normalmente applicate sia per l’indeterminabilità del “quantum”, sia per l’eventualità, così come si è verificato nel caso di specie, di una sua concreta e reale misura assolutamente sproporzionata rispetto al debito da estinguere anticipatamente. Il CTU nella propria perizia ha inoltre evidenziato come non sussistessero i presupposti, nel caso in esame, per l’applicazione della clausola in questione soprattutto in quanto l’anticipato rimborso totale del finanziamento non aveva avuto luogo per volontà di Autostrade Centro Padane, bensì per l’esercizio, da parte degli istituti di credito, della loro facoltà di richiedere l’estinzione anticipata del finanziamento laddove venisse meno la concessione per la quale era stato richiesto. Il CTU sottolinea quindi che gli istituti finanziatori dovrebbero restituire alla Società l’importo di € 34.274.113.

6) Mediante il sesto ed ultimo quesito peritale era stato chiesto al CTU di quantificare, all’esito delle verifiche che precedono, le conseguenze economiche nei rapporti contrattuali tra Autostrade Centro Padane e gli istituti di credito finanziatori.

Il CTU ha riepilogato nella tabella sottostante le conseguenze economiche alternative scaturenti dalle possibili combinazioni delle analisi eseguite con riferimento ai singoli quesiti peritali.

POSSIBILI SCENARI ALTERNATIVI	REFLUENZE ECONOMICHE (crediti per ACP)
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con estensione degli effetti a tutte le competenze percepite + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 96.222.445,91
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con eliminazione totale degli stessi + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base al tasso del 3,412% + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 59.415.097,98
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con riduzione degli stessi al tasso legale + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base al tasso del 3,412% + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 59.413.274,43
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con eliminazione totale degli stessi + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base ai minimi dei tassi BOT 12 mesi pro-tempore vigenti + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 89.121.710,73
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con riduzione degli stessi al tasso legale + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base ai minimi dei tassi BOT 12 mesi pro-tempore vigenti + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 89.119.887,18
rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base al tasso del 3,412% + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 59.409.255,33
rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base ai minimi dei tassi BOT 12 mesi pro-tempore vigenti + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 89.115.868,08

All'udienza del 16/01/2020, il G.O.P. si è riservato sulle istanze specificando che tale udienza non poteva essere considerata di precisazioni delle conclusioni.

Con decreto notificato dalla Cancelleria del Tribunale l'udienza prevista il 27/02/2020 è stata rinviata d'ufficio al 28/05/2020, causa emergenza Covid-19.

All'udienza del 28 maggio 2020 il Tribunale di Roma, in accoglimento parziale delle richieste delle controparti, ha disposto la rinnovazione delle indagini peritali.

Ne è seguito il deposito in data 15 settembre 2020 della nuova perizia della consulenza tecnica in merito alla quale il perito di parte della società Dott. Ivan Fogliata dello studio FSA S.p.A. di Brescia ha trasmesso la seguente relazione:

“Dall'esame dell'elaborato peritale emerge una sostanziale conferma del primo elaborato a suo tempo reso e contestato dalle controparti. Il CTU non ha di fatto modificato nessuna delle somme a suo tempo determinate.

La pressante richiesta di chiarimenti ha tuttavia aperto degli scenari a noi favorevoli ed alcuni sfavorevoli.

- Sul primo quesito peritale ovvero la verifica dell'usurarietà del contratto permane la visione del CTU che vede il contratto non usurario anche in astratto contemplando il valore della clausola 2.3.2 alla stipula.

- Sul secondo quesito, ovvero la verifica dell'usurarietà all'esercizio dello ius variandi, ancora una volta il CTU conferma la sua posizione che vede il contratto non usurario rifiutandosi di considerare l'importo dovuto a Cariparma con l'accordo del 22.07.2013.

- Sul terzo quesito peritale, ovvero la verifica dell'usurarietà con riferimento agli interessi moratori il CTU, nel confermare la sua visione sulla modalità di calcolo del tasso effettivo tuttavia concede una timida apertura alle tesi di controparte prospettando anche un conteggio realizzato con le logiche proposte dai CTP avversari che esclude quindi l'usurarietà del contratto con riferimento al tasso di mora.

- Sul quarto quesito peritale, ovvero la verifica dell'indeterminatezza degli interessi passivi il CTU conferma la sua tesi sulla presenza di indeterminatezza ma limitandosi all'erroneo calcolo dell'ISC (indice sintetico di costo) che non contempla l'imposta sostitutiva sui mutui. Tuttavia il CTU apre a numerose delle mie ulteriori osservazioni sui profili di indeterminatezza ammettendo:

- o la mancata indicazione in merito all'utilizzo della convenzione di calcolo con anno civile o commerciale;
- o che non è specificato se il tipo di capitalizzazione sia semplice o composta;
- o all'assenza di un piano di ammortamento;
- o alla incertezza contrattuale in merito alla data di rilevazione del tasso sul Sole24Ore;
- o all'incertezza sul fatto che il tasso IRS da utilizzarsi sia quello denaro, lettera o il tasso medio fra i due (mid market).

Purtroppo invece il CTU

- o insiste che il tasso ISDAFIX trovasse valido sostituto nel tasso ICESWAP

Il CTU più volte sollecitato ha poi finalmente ammesso che il tasso BOT negativo può essere applicato e sebbene non aggiorni i suoi conteggi a pagina 96 ammette che applicando il tasso BOT negativo si aggiungerebbero 740.970,45 € al ristoro dovuto ad Autostrade Centro Padane S.p.A.

- Sul quinto quesito peritale, ovvero la verifica del funzionamento della clausola 2.3.2. il CTU conferma che non dovesse essere attivata nel caso di specie. Altresì, da me sollecitato, conferma che i profili di indeterminatezza che interessano la modalità di calcolo degli interessi si riverberano anche sul calcolo dell'importo dovuto ai sensi della clausola.

In estrema sintesi quindi posso affermare che la richiesta di chiarimenti abbia sortito effetti molto limitati in quanto i conteggi non hanno subito variazioni consentendo invece di avvalorare alcune delle nostre tesi tecnico-difensive”.

Il giorno 8 ottobre 2020 si è svolta avanti il Tribunale di Roma l'udienza per l'esame della relazione rinnovata e integrata in sostituzione della precedente relazione. Il prof. Maffei, legale della Società, ha riferito in merito all'udienza interlocutoria, nei seguenti termini: il prof. Maffei, ritenendo la causa matura per la decisione, ha chiesto fissarsi udienza di p.c.; i difensori delle controparti hanno nuovamente (per la quarta volta) chiesto la sostituzione del CTU e, comunque, l'integrale rinnovazione della consulenza; il giudice si è riservato.

All'udienza del 23 dicembre 2020 il giudice ha trattenuto la causa per la decisione e successivamente nel corso del 2021, in accoglimento dell'istanza del legale della società, ha fissato udienza di precisazione delle conclusioni al 20 settembre 2023, <<ritenuto non necessario disporre la rinnovazione né la ulteriore integrazione della consulenza tecnica d'ufficio già espletata (...) che le principali questioni oggetto del presente giudizio siano risolubili con il ricorso ad argomentazioni di puro diritto e che ove debbano eventualmente utilizzarsi grandezze numeriche ricavabili dallo sviluppo delle condizioni contrattuali, queste ultime siano disponibili tanto negli atti di causa tanto nelle parti della relazione di consulenza tecnica effettivamente utilizzabile (...) ritenuta, pertanto, la causa matura per la decisione>>.

Contenziosi vari

Autostrade Centro Padane è attualmente ancora parte in causa in diversi contenziosi attinenti alle attività svolte dalla Società fino al 28/02/2018 nell'ambito della gestione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia. Detti contenziosi riguardano principalmente le seguenti materie:

- espropri e occupazione di terreni;
- risarcimento danni in seguito a sinistri causati da incidenti autostradali.

Questi ultimi sono gestiti dalle compagnie di assicurazione con le quali la società ha sottoscritto le polizze di responsabilità civile.

Con riferimento ai contenziosi di cui sopra, il verbale di riconsegna dell'autostrada, sottoscritto il 28 febbraio 2018 da Autostrade Centro Padane, Autovia Padana e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prevede che il concessionario subentrante succeda ad Autostrade Centro Padane, ai sensi dell'art. 111 del codice di procedura civile, nei contenziosi che la Società aveva in essere a tale data e riportati nell'elenco allegato al verbale stesso.

Dopo la data del subentro sono stati notificati alla Società alcuni contenziosi riferiti all'attività di concessionaria autostradale per i quali il legale incaricato dell'assistenza in giudizio della Società, sulla base di precedenti pronunce, ritiene plausibile, nel caso di condanna di quest'ultima, la manleva da parte del Mit/Anas.

Contenziosi fiscali

La Società non ha attualmente in corso alcun contenzioso di natura fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Autostrade Centro Padane non dispone (né ha acquistato o alienato) di azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Neppure la società controllata Stradivaria detiene azioni proprie o azioni della controllante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2022 continua ad essere contrassegnato dall'impegno della Capogruppo a definire le attività e la struttura societaria per tutelare gli interessi dei propri azionisti e per garantire la continuità della Società stessa anche attraverso:

- il supporto alla controllata Stradivaria nell'avanzamento dell'iter di realizzazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona-Mantova;
- la valorizzazione degli altri assets della Società:
 - partecipazioni societarie di minoranza,
 - immobile Palazzo Roncadelli Manna di via Colletta: ricerca di potenziali acquirenti.

Per quanto riguarda Stradivaria nell'esercizio 2022 proseguirà l'attività di confronto con la concedente per la recuperabilità del valore investito fino ad oggi.

Cremona lì, 17 maggio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Il sottoscritto Ruggeri Dr. Fabrizio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.P.A.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Bilancio consolidato		Bilancio consolidato	
	Al 31 dicembre 2021		Al 31 dicembre 2020	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:	0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI:		0		0
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0		0	
2) Costi di sviluppo	0		0	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0		0	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0		0	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	0		0	
Totale immobilizzazioni immateriali	0		0	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:				
1) Terreni e fabbricati	6.830.527		6.810.027	
2) Impianti e macchinario	0		0	
3) Attrezzature industriali e commerciali	0		0	
4) Altri beni	5.948		7.377	
4-bis) Beni devolvibili:				
- Impianto autostradale in esercizio	0		0	
- Raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari	0		0	
- Altre opere in costruzione	13.567.990		13.471.280	
- Contributi relativi a beni devolvibili	0		0	
- Importi non riconosciuti dal concedente	0		0	
- Fondo ammortamento finanziario	0		0	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
Totale immobilizzazioni materiali	20.404.465		20.288.684	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:				
1) Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	0		0	
b) Imprese collegate	0		0	
c) Imprese controllanti	0		0	
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
d-bis) Altre imprese	17.390.000		17.390.000	
2) Crediti:				
a) Verso imprese controllate	0		0	
b) Verso imprese collegate	0		0	
c) Verso controllanti	0		0	
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
d-bis) Verso altri	0		1.084	
(di cui esigibili entro l'esercizio successivo)	0		1.084	
3) Altri titoli	0		0	
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0		0	
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.390.000		17.391.084	
Totale B) Immobilizzazioni		37.794.465		37.679.768
C) ATTIVO CIRCOLANTE:				
I - RIMANENZE:				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0		0	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0	
3) Lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Prodotti finiti e merci	0		0	
5) Acconti	0		0	
Totale rimanenze	0		0	
II - CREDITI:				
1) Verso clienti	172.823		706.290	
2) Verso imprese controllate	0		0	
3) Verso imprese collegate	0		0	
4) Verso controllanti	0		0	
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
5-bis) Crediti tributari	204.224		233.986	
(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	87.423		87.423	
5-ter) Imposte anticipate	1.526.937		1.498.256	
(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	549.277		520.358	
5-quater) Verso altri	34.378.885		34.462.080	
(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0		0	
Totale crediti	36.282.869		36.900.612	
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:				
1) Partecipazioni in imprese controllate	0		0	
2) Partecipazioni in imprese collegate	0		0	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0		0	
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
4) Altre partecipazioni	0		0	
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0		0	
6) Altri titoli	4.988.866		0	
Totale attività finanziarie	4.988.866		0	
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE:				
1) Depositi bancari e postali	13.752.447		19.257.980	
2) Assegni	0		0	
3) Danaro e valori in cassa	119		240	
Totale disponibilità liquide	13.752.566		19.258.220	
Totale C) Attivo circolante		55.024.301		56.158.832
D) RATEI E RISCONTI:				
1) Ratei attivi	51.584		0	
2) Risconti attivi	2.113		3.747	
Totale D) Ratei e risconti		53.697		3.747
TOTALE ATTIVO		92.872.463		93.842.347

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.P.A.
STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Bilancio consolidato		Bilancio consolidato	
	Al 31 dicembre 2021		Al 31 dicembre 2020	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) PATRIMONIO NETTO:				
I - CAPITALE SOCIALE	38.160.001		38.160.001	
II - RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	0		0	
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0		0	
IV - RISERVA LEGALE	5.901.626		5.901.626	
V - RISERVE STATUTARIE	0		0	
VI - ALTRE RISERVE				
a - riserva straordinaria	8.085		8.083	
b - riserva straordinaria non distribuibile	59.274.131		59.274.131	
c - riserva di consolidamento	2.190.340		2.061.671	
Totale altre riserve	61.472.556		61.343.885	
VII - RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	0		0	
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-13.231.020		-4.718.769	
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-788.740		-8.383.582	
X - RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0		0	
Totale A) Patrimonio netto		91.514.423		92.303.161
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO:				
CAPITALE SOCIALE E RISERVE DI GRUPPO	85.652.721		93.947.625	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	-679.882		-8.294.905	
Totale Patrimonio netto di gruppo		84.972.839		85.652.720
PATRIMONIO NETTO DI TERZI:				
CAPITALE SOCIALE E RISERVE DI TERZI	6.650.442		6.739.118	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI TERZI	-108.858		-88.677	
Totale Patrimonio netto di terzi		6.541.584		6.650.441
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2) Per imposte, anche differite	0		0	
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0		0	
4) Altri:				
a - Fondo altri rischi e oneri	550.017		600.000	
Totale B) Fondi per rischi e oneri		550.017		600.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:	107.239		103.495	
D) DEBITI:		107.239		103.495
1) Obbligazioni	0		0	
2) Obbligazioni convertibili	0		0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	
4) Debiti verso banche	159		140	
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
6) Acconti	0		0	
7) Debiti verso fornitori	273.732		347.616	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
9) Debiti verso imprese controllate	0		0	
10) Debiti verso imprese collegate	0		0	
11) Debiti verso controllanti	-25		0	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
12) Debiti tributari	17.501		23.684	
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.210		26.337	
14) Altri debiti	385.150		437.113	
Totale D) Debiti		700.727		834.890
E) RATEI E RISCONTI:				
1) Ratei passivi	57		67	
2) Risconti passivi	0		734	
Totale E) Ratei e risconti		57		801
TOTALE PASSIVO		92.872.463		93.842.347

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.P.A.

CONTO ECONOMICO

	Bilancio consolidato		Bilancio consolidato	
	Al 31 dicembre 2021		Al 31 dicembre 2020	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0		0	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	
5) Altri ricavi e proventi	131.269		842.977	
Totale A) Valore della produzione		131.269		842.977
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.727		3.787	
7) Per servizi	538.233		679.319	
8) Per godimento di beni di terzi	11.786		10.700	
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	239.875		250.550	
b) oneri sociali	77.756		77.317	
c) trattamento di fine rapporto	4.512		1.534	
d) trattamento di quiescenza e simili	20.986		20.974	
e) altri costi	242		63	
Totale costi per il personale	343.371		350.438	
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0		121	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:				
- ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili	1.945		26.452	
- ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili	0		0	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0	
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.945		26.704	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0		0	
12) Accantonamenti per rischi	0		40.000	
13) Altri accantonamenti	0		0	
14) Oneri diversi di gestione	37.064		21.884	
Totale B) Costi della produzione		935.126		1.132.832
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		-803.857		-289.855
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15) Proventi da partecipazioni	0		0	
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti	408		266	
Totale altri proventi finanziari	408		266	
17) Interessi e altri oneri finanziari	13.972		9	
17-bis) Utili e perdite su cambi	0		0	
Totale C) Proventi e oneri finanziari		-13.564		257
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	0		2.165.318	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) di strumenti finanziari derivati	0		0	
Totale rivalutazioni	0		2.165.318	
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	0		10.368.900	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) di strumenti finanziari derivati	0		0	
Totale svalutazioni	0		10.368.900	
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0		-8.203.582
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-817.421		-8.493.180
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-28.681		-109.598	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		-28.681		-109.598
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-788.740		-8.383.582
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI GRUPPO		-679.882		-8.294.905
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		-108.858		-88.677

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.P.A.
RENDICONTO FINANZIARIO

	Bilancio consolidato		Bilancio consolidato	
	Al 31 dicembre 2021		Al 31 dicembre 2020	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA				
Utile (perdita) dell'esercizio	-788.740		-8.383.582	
Imposte sul reddito	-28.681		-109.598	
Interessi passivi / (attivi)	13.564		-257	
(Dividendi)	0		0	
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0		-89.659	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus	-803.857		-8.583.096	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante				
Accantonamenti ai fondi	4.512		41.534	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.945		26.704	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0		10.368.900	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati	0		0	
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	1.730		-2.294.588	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante	8.187		8.142.550	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-795.670		-440.546	
Variazioni del capitale circolante netto				
Decremento / (incremento) delle rimanenze	0		0	
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	734.130		-815.402	
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	-13.884		-69.564	
Decremento / (incremento) dei ratei e risconti attivi	-49.950		-823	
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	-744		-91.971	
Altri decrementi / (altri incrementi) del capitale circolante netto	-208.925		249.131	
Totale variazioni del capitale circolante netto	460.627		-728.629	
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-335.043		-1.169.175	
Altre rettifiche				
Interessi incassati / (pagati)	-13.587		256	
(Imposte sul reddito pagate)	0		0	
Dividendi incassati	0		0	
(Utilizzo dei fondi)	-50.751		-122.261	
Altri incassi / (pagamenti)	0		0	
Totale altre rettifiche	-64.338		-122.005	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		-399.381		-1.291.180
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO				
Immobilizzazioni materiali				
(Investimenti)	-118.510		-3.962.415	
Disinvestimenti	0		36.390	
Immobilizzazioni immateriali				
(Investimenti)	0		0	
Disinvestimenti	0		0	
Immobilizzazioni finanziarie				
(Investimenti)	0		-18.463	
Disinvestimenti	1.084		0	
Attività finanziarie non immobilizzate				
(Investimenti)	-4.988.866		0	
Disinvestimenti	0		0	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0		0	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0		0	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-5.106.292		-3.944.488
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO				
Mezzi di terzi				
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	19		-250	
Accensione finanziamenti	0		0	
(Rimborso finanziamenti)	0		0	
Mezzi propri				
Aumento di capitale a pagamento	0		0	
(Rimborso di capitale)	0		0	
Cessione / (acquisto) di azioni proprie	0		0	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0		-4.025.614	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		19		-4.025.864
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)		-5.505.654		-9.261.532
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		0		0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO				
Depositi bancari e postali	19.257.980		28.519.291	
Assegni	0		0	
Danaro e valori in cassa	240		461	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		19.258.220		28.519.752
Di cui non liberamente utilizzabili		0		0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO				
Depositi bancari e postali	13.752.447		19.257.980	
Assegni	0		0	
Danaro e valori in cassa	119		240	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		13.752.566		19.258.220
Di cui non liberamente utilizzabili		0		0

Il sottoscritto **Ruggeri Dr. Fabrizio** dichiara che lo stato patrimoniale, il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana Xbri in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 codice civile.

Il sottoscritto **Ruggeri Dr. Fabrizio**, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA

Bilancio consolidato al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA COLLETTA 1 - 26100 CREMONA (CR)
Codice Fiscale	00114590193
Numero Rea	CR 000000069195
P.I.	00114590193
Capitale Sociale Euro	30.000.000
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522120
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Autostrade Centro Padane S.p.a.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.830.527	6.810.027
4) altri beni	13.573.938	13.478.657
Totale immobilizzazioni materiali	20.404.465	20.288.684
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	17.390.000	17.390.000
Totale partecipazioni	17.390.000	17.390.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.084
Totale crediti verso altri	0	1.084
Totale crediti	0	1.084
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.390.000	17.391.084
Totale immobilizzazioni (B)	37.794.465	37.679.768
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	172.823	706.290
Totale crediti verso clienti	172.823	706.290
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.801	146.563
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.423	87.423
Totale crediti tributari	204.224	233.986
5-ter) imposte anticipate	1.526.937	1.498.256
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.378.885	34.462.080
Totale crediti verso altri	34.378.885	34.462.080
Totale crediti	36.282.869	36.900.612
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	4.988.866	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.988.866	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.752.447	19.257.980
3) danaro e valori in cassa	119	240
Totale disponibilità liquide	13.752.566	19.258.220
Totale attivo circolante (C)	55.024.301	56.158.832
D) Ratei e risconti	53.697	3.747
Totale attivo	92.872.463	93.842.347
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	30.000.000	30.000.000
IV - Riserva legale	5.901.626	5.901.626
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	59.282.216	59.282.214
Riserva di consolidamento	2.190.340	2.061.671
Totale altre riserve	61.472.556	61.343.885
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(11.721.461)	(3.297.886)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(679.882)	(8.294.905)
Totale patrimonio netto di gruppo	84.972.839	85.652.720
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	6.650.442	6.739.118
Utile (perdita) di terzi	(108.858)	(88.677)
Totale patrimonio netto di terzi	6.541.584	6.650.441
Totale patrimonio netto consolidato	91.514.423	92.303.161
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	550.017	600.000
Totale fondi per rischi ed oneri	550.017	600.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	107.239	103.495
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	159	140
Totale debiti verso banche	159	140
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	273.732	347.616
Totale debiti verso fornitori	273.732	347.616
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.501	23.684
Totale debiti tributari	17.501	23.684
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.210	26.337
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.210	26.337
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	385.125	437.113
Totale altri debiti	385.125	437.113
Totale debiti	700.727	834.890
E) Ratei e risconti	57	801
Totale passivo	92.872.463	93.842.347

Conto economico consolidato

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	131.269	842.977
Totale altri ricavi e proventi	131.269	842.977
Totale valore della produzione	131.269	842.977
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	2.727	3.787
7) per servizi		
	538.233	679.319
8) per godimento di beni di terzi		
	11.786	10.700
9) per il personale		
a) salari e stipendi	239.875	250.550
b) oneri sociali	77.756	77.317
c) trattamento di fine rapporto	4.512	1.534
d) trattamento di quiescenza e simili	20.986	20.974
e) altri costi	242	63
Totale costi per il personale	343.371	350.438
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	121
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.945	26.583
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.945	26.704
13) altri accantonamenti		
	0	40.000
14) oneri diversi di gestione		
	37.064	21.884
Totale costi della produzione	935.126	1.132.832
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(803.857)	(289.855)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	408	266
Totale proventi diversi dai precedenti	408	266
Totale altri proventi finanziari	408	266
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.972	9
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.972	9
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.564)	257
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	2.165.318
Totale rivalutazioni	0	2.165.318
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	10.368.900
Totale svalutazioni	0	10.368.900
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(8.203.582)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(817.421)	(8.493.180)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(28.681)	(109.598)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(28.681)	(109.598)

21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(788.740)	(8.383.582)
Risultato di pertinenza del gruppo	(679.882)	(8.294.905)
Risultato di pertinenza di terzi	(108.858)	(88.677)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(788.740)	(8.383.582)
Imposte sul reddito	(28.681)	(109.598)
Interessi passivi/(attivi)	13.564	(257)
(Dividendi)	-	(89.659)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(803.857)	(8.583.096)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.512	41.534
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.945	26.704
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	10.368.900
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.730	(2.294.588)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.187	8.142.550
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(795.670)	(440.546)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	734.130	(815.402)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(13.884)	(69.564)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(49.950)	(823)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(744)	(91.971)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(208.925)	249.131
Totale variazioni del capitale circolante netto	460.627	(728.629)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(335.043)	(1.169.175)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.587)	256
(Utilizzo dei fondi)	(50.751)	(122.261)
Totale altre rettifiche	(64.338)	(122.005)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(399.381)	(1.291.180)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(118.510)	(3.962.415)
Disinvestimenti	-	36.390
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(18.463)
Disinvestimenti	1.084	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.988.866)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.106.292)	(3.944.488)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	19	(250)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(4.025.614)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	19	(4.025.864)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.505.654)	(9.261.532)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	19.257.980	28.519.291
Danaro e valori in cassa	240	461
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	19.258.220	28.519.752
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.752.447	19.257.980
Danaro e valori in cassa	119	240
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.752.566	19.258.220

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CONSOLIDATO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

CRITERI DI FORMAZIONE E RAPPRESENTAZIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Autostrade Centro Padane corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e recepisce le norme in materia di bilancio consolidato introdotte dal D.Lgs. 127/91 in attuazione della VII Direttiva C.E.E. e successive integrazioni e modificazioni. La menzionata normativa è stata integrata e interpretata, ove necessario, dai principi contabili nazionali. Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione di Gruppo. I valori riportati in tali documenti sono espressi in unità di euro.

Per il consolidamento vengono utilizzati, ove non disponibili i documenti definitivi, i progetti di bilancio predisposti dai consigli di amministrazione delle singole società.

AREA E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L’area di consolidamento non ha subito variazioni significative dal momento della costituzione del Gruppo alla data di redazione del presente bilancio.

Le **imprese incluse nel consolidamento** al 31 dicembre 2021 sono le seguenti:

CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

✓ Stradivaria S.p.a.

Sede: Cremona - Via Colletta, 1

Capitale sociale: euro 20.000.000 (interamente versato) - Quota di possesso: 59,2%

Le **imprese non incluse nel consolidamento** al 31 dicembre 2021 sono le seguenti:

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

✓ Autostrade Lombarde S.p.a.

Sede: Brescia - Via Somalia, 2/4

Capitale sociale: euro 467.726.626 (interamente versato) - quota di possesso: 5,4%

✓ Società di Progetto Brebemi S.p.a.

Sede: Brescia - Via Somalia, 2/4

Capitale sociale: euro 52.141.227 (interamente versato) - quota di possesso: 1,05%

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- ✓ Il valore contabile delle partecipazioni di controllo viene eliminato a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate, secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta viene portata, in base a quanto previsto dalla normativa e dagli statuiti principi contabili, a rettifica del patrimonio netto del Gruppo o apposta alla voce differenze di consolidamento. In particolare, per quanto riguarda la partecipazione nella controllata Stradivaria, si evidenzia che dal consolidamento integrale della stessa è emersa una differenza di consolidamento, e che tale differenza non si è formata alla data di acquisto della partecipazione, ma da variazioni intervenute in date successive, a seguito dell'appostazione di rettifiche operate per procedere al consolidamento dei dati. Tale differenza, in conformità a quanto previsto dai principi contabili, è stata allocata nel patrimonio netto consolidato alla voce "VIII - Utili (perdite) portati a nuovo".
- ✓ Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle società consolidate vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci "patrimonio netto di terzi" e "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".
- ✓ Le partecipazioni non di controllo in altre imprese sono valutate con il metodo del patrimonio netto se la quota detenuta dal Gruppo è uguale o superiore al 20%; nei casi di irrilevanza e/o di quota di possesso inferiore al 20%, la valutazione avviene al costo storico, eventualmente ridotto in presenza di perdite durature di valore.
- ✓ Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento vengono eliminate.

- ✓ I ricavi da progettazioni e direzione lavori per prestazioni rese dalla Capogruppo alla controllata Stradivaria e dalla stessa rilevati nello stato patrimoniale come immobilizzazioni in corso, nonché i relativi costi esterni sostenuti dalla Capogruppo per lo svolgimento di tali prestazioni, vengono eliminati dal conto economico consolidato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda i fatti di rilievo che hanno interessato il Gruppo l'esercizio 2021 è stato caratterizzato dall'inizio dal confronto fra la controllata Stradivaria S.p.a. e la concedente avente per oggetto i contenuti progettuali ed economici della proposta consegnata nell'agosto 2020. A fronte del diniego di ARIA SpA ad analizzare le cause perturbative del PEF, partendo dal documento approntato e consegnato da Stradivaria, l'interlocuzione volta alla valutazione della possibile revisione del piano si è interrotta ed è stata invece avviata da parte della concedente un'attività volta a verificare la fattibilità di una transazione condivisa che portasse alla cessione del progetto.

A questo proposito Stradivaria consegnava a marzo 2021 una potenziale bozza transattiva che avrebbe potuto fungere da base di discussione per l'eventuale accordo.

La Regione Lombardia approvava il 6 agosto 2021 la LR n. 15 "Assestamento al bilancio 2021-2023 con modifiche di leggi regionali" che all'art. 13 prevedeva una spesa di 25 mln di euro ".....per l'acquisizione da parte della Regione del progetto preliminare e di quello definitivo dell'autostrada regionale Cremona-Mantova, nonché per il riconoscimento dei costi correlati previa acquisizione...."

- a. di una valutazione relativa all'impatto socio economico che la realizzazione dell'opera avrà sul territorio
- b. delle attestazioni di verifica, validazione e congruità della valorizzazione del progetto definitivo, nonché dei costi correlati.

In data 14/12/2021 ARIA inviava alla Giunta regionale la valutazione relativa all'impatto socio-economico dell'opera e, in data 23/12/2021 e 27/12/2021 l'attestazione di congruità della valorizzazione del progetto preliminare e definitivo nonché dei costi correlati relativi alla concessione, per un importo pari ad Euro 24.970.681,12 (IVA ed oneri compresi), e il documento di validazione tecnica del progetto definitivo con relativo rapporto di verifica.

Da ultimo, in data 29/12/2021 la giunta della Regione Lombardia approvava la DGR n.

XI/5837 con cui si stabilisce di erogare ad ARIA SpA 24.970.681,12 Euro (IVA ed oneri compresi) per l'attuazione di quanto previsto all'art. 13 della LR 15/2021 e di demandare alla Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile l'adozione degli atti correlati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati rispettano le disposizioni dell'art. 2426 del codice civile e sono conformi a quelli utilizzati nel bilancio della Capogruppo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e prevalenza della sostanza sulla forma, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Con riferimento all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus covid-19 per la tipologia di attività svolta dalla società l'impatto di tale evento non ha avuto effetti economici, patrimoniali e finanziari tali da compromettere la prospettiva della continuità aziendale.

Si precisa che, nell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Non si è derogato per avvalersi della sospensione degli ammortamenti dei beni materiali disposta dal D.L. n.104/2020 e non si è fatto ricorso alla rivalutazione dei beni prevista dal D.L. n.104/2020.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e si riferiscono a licenze d'uso software ammortizzate in due esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le **immobilizzazioni** materiali sono iscritte al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto,

tale costo è rettificato attraverso un'apposita svalutazione come previsto dal Principio Contabile OIC 9. A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, su tali beni, non sono state eseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 o in precedenti esercizi rivalutazioni monetarie o economiche, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Le aliquote di ammortamento applicate, che non sono variate rispetto agli esercizi precedenti ad eccezione del fabbricato di cui si dirà in seguito, sono le seguenti:

Terreni e fabbricati

– terreni:	0%
– fabbricati:	0%

Impianti e macchinario

Altri beni

– macchine d'ufficio:	20%
– mobili d'ufficio e attrezzature varie:	12%

Si segnala che la Capogruppo e la controllata Stradivaria non hanno in essere alcuna operazione di locazione finanziaria (leasing).

Con riferimento all'unico fabbricato iscritto in bilancio nell'esercizio 2021 non è stato rilevato l'ammortamento, in quanto in coerenza con il Principio Contabile OIC 16, l'immobile è stato destinato alla vendita e il valore dello stesso risultante da perizia agli atti è superiore al valore netto contabile residuo. Si precisa che non è stato appostato in apposita voce di bilancio, in quanto il processo di vendita potrebbe richiedere più dei 12 mesi indicati dagli OIC di riferimento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono state valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, solo qualora le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi

nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del credito.

ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO

IMMOBILIZZAZIONI

Le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e il costo d'acquisto.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al presumibile valore di realizzo coincidente con il valore nominale.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del debito.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dettato dall'art. 2424-bis del codice civile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale a fronte e a copertura di passività potenziali a carico del Gruppo, per le quali è stato possibile stimare i relativi oneri con sufficiente ragionevolezza, determinata con riferimento agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei

contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

COSTI E RICAVI

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 13 del codice civile, si ricorda che il 28 febbraio 2018 è terminata, dopo oltre 45 anni di gestione, la concessione in capo alla Capogruppo dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte sul reddito anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Allo stesso modo le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, mentre le passività per imposte differite sono iscritte nella voce "Fondo rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Comprendono le garanzie prestate e gli impegni assunti iscritte al valore nominale. Il D.Lgs. 39/2015 è intervenuto sulla composizione degli schemi di bilancio, abrogando il comma dell'art. 2424 che ne prevedeva l'indicazione in calce allo stato patrimoniale e prevedendone l'esposizione in nota integrativa.

Ciò premesso, si passa quindi ad esaminare le voci del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2021 sono iscritte immobilizzazioni immateriali per spese relative a licenze software completamente ammortizzate.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

TERRENI E FABBRICATI

I terreni e fabbricati sono iscritti nel bilancio 2021 per un valore netto di € **6.830.527**; tale voce è relativa a:

- € **3.955.516** area di proprietà di Stradivaria S.p.A. con superficie di circa 40.000 mq, interamente collocata nel territorio del Comune di Pieve San Giacomo, di cui circa la metà, dopo l'acquisizione, è stata predisposta per accogliere il campo base e quindi asfaltata, recintata, dotata di sistema di collettamento acque, di impianto di illuminazione e collegata alla rete di viabilità ordinaria. In prospettiva può essere valutata la sua riconversione urbanistica in area industriale. Un'altra area pari a circa 42.500 mq situata in comune di Vescovato in gran parte tuttora impiegata ai fini agricoli mediante un contratto d'affitto.
- € **2.875.011** palazzo Roncadelli Manna, sito a Cremona in via Colletta che è attualmente la sede legale di Autostrade Centro Padane S.p.a. e della controllata Stradivaria; nell'esercizio 2021, in continuità con l'esercizio precedente, non è stato rilevato l'ammortamento, in quanto in coerenza con il Principio Contabile OIC 16, l'immobile è stato destinato alla vendita e il valore dello stesso risultante da perizia agli atti è superiore al valore netto contabile residuo. Si precisa che non è stato appostato in apposita voce di bilancio, in quanto il processo di vendita potrebbe richiedere più dei 12 mesi indicati dagli OIC di riferimento.

Dal 2013 sul palazzo Roncadelli Manna è costituita un'ipoteca a favore dell'A.T.I. Itinera-Pavimental a garanzia dei crediti che l'A.T.I. vantava nei confronti della Capogruppo; tale ipoteca dovrà essere cancellata in quanto la società ha interamente corrisposto quanto dovuto ad A.T.I.

ALTRI BENI

Sono iscritti nel bilancio 2021 per un valore netto di € **5.948** relativi a macchine elettroniche d'ufficio. Si rinvia alla nota integrativa del bilancio della Capogruppo per il dettaglio della movimentazione della voce altri beni.

BENI DEVOLVIBILI

Il valore netto dei beni devolvibili iscritto nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2021 è pari a € **13.567.990**, mentre al 31/12/2020 ammontava a € 13.471.280.

Tale voce dell'attivo di stato patrimoniale "B.II.4-bis) Beni devolvibili" alla data del 31/12/2021 risulta composta dai soli costi iniziali relativi all'autostrada regionale Cremona-Mantova:

- € 7.149.312 sono relativi a spese sostenute negli esercizi precedenti dalla Capogruppo per consulenze esterne e per il proprio personale tecnico impiegato per lo svolgimento delle attività di progettazione e direzione lavori dalla stessa eseguite per conto della controllata;
- € 6.418.678 riguardano investimenti e oneri capitalizzati sostenuti direttamente dalla controllata Stradivaria per progettazioni e redazione di piani finanziari (4.048.526), assicurazioni e fidejussioni (€ 1.177.406), oneri commissione procedura VIA (€ 425.707), altri costi capitalizzati (€ 767.039); l'incremento dei costi nel corso dell'esercizio 2021 pari ad € 96.710 ha riguardato costi per la redazione del piano economico-finanziario di analisi PEF per un importo complessivo di € 28.000, oneri per assicurazioni a garanzia degli impegni e a copertura dei rischi relativi all'esecuzione delle opere previste nella prima fase realizzativa del progetto per un importo complessivo di € 64.550, nonché onorari per assistenza tecnica e consulenza legale nei rapporti con ARIA Spa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Al 31/12/2021 il Gruppo ha un ammontare complessivo di partecipazioni per € **17.390.000** che su riferiscono alle seguenti società:

- ✓ Autostrade Lombarde S.p.a.: al 31/12/2021 la partecipazione è costituita da n. 25.288.900 azioni pari al 5,4% del capitale sociale.

Il bilancio 2021 della società partecipata riporta un utile d'esercizio di € 12.646.591 con un patrimonio netto di € 525.058.906.

✓ Società di Progetto Brebemi S.p.a.: al 31/12/2021 la partecipazione è relativa a 3.745.000 azioni pari al 1,05% del capitale sociale.

Il bilancio 2021 della società riporta una perdita d'esercizio di € 66.078.240 con un patrimonio netto negativo pari a € 231.196.636. Il patrimonio netto è negativo in quanto l'applicazione dei principi contabili 2016 ha determinato per la partecipata l'obbligo di iscrizione ad una riserva transitoria negativa di patrimonio netto delle variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura per i quali, nei precedenti bilanci, era prevista la sola informativa in nota integrativa. Tale riserva transitoria ammonta al 31/12/2021 a € 266.609.780 (era pari a € 307.179.029 al 31/12/2020).

Nel corso dell'esercizio 2021, prima dell'approvazione del bilancio 2020, la società Autostrade Centro Padane ha dato incarico ad un perito indipendente (Praxi SpA di Torino) di redigere la perizia di valutazione delle partecipazioni in Autostrade Lombarde e Brebemi. La perizia è stata emessa in data 25/06/2021. Con riferimento a Brebemi, il perito da atto che la società ha predisposto un piano economico-finanziario per il periodo 2019-2039 (scadenza della concessione), che prevede un progressivo incremento del traffico ed un conseguente miglioramento dei risultati economici con un aumento dell'EBIDTDA più che proporzionale alla crescita del fatturato. La partecipazione in Brebemi non è stata oggetto di svalutazione nel bilancio 2020 di Autostrade Lombarde, in quanto tenendo conto delle assunzioni alla base del citato piano economico-finanziario, il valore d'uso derivante dal test di impairment effettuato non ha evidenziato la necessità di apportare riduzioni al valore della partecipazione.

Ne deriverebbe che il mantenimento della partecipazione per un orizzonte temporale medio-lungo consentirebbe di recuperare il valore dell'investimento sia nella partecipata Brebemi che nella sua controllante Autostrade Lombarde; tuttavia, visto l'orizzonte temporale medio-lungo stimato necessario per ottenere una remunerazione dell'investimento l'attualizzazione finanziaria dei dividendi futuri portano a fare le dovute considerazioni sulla opportunità di adeguare il valore attuale della partecipazione scontando l'effetto finanziario ad un tasso che consideri in maniera adeguata il rischio dell'investimento azionario in generale e, senza considerare in particolare dell'impresa risulta pari al 7% annuo, da attualizzare per gli anni in cui mancherebbe ogni rendimento (*Pablo Fernandez, Sofia Bañuls and Pablo F. Acin Market Risk Premium and Risk-Free Rate used for IESE Business School 88 countries in 2021, Table 4. Km [Required return to equity (market): $RF + MRP$]* used for 88 countries in 2021, Itali, Average 7%).

Nell'ottica invece di realizzo dell'investimento, la perizia, dopo aver analizzato i dati economico-finanziari delle società, evidenzia che trattandosi di quote di minoranza, partendo da un valore ad azione per Autostrade Lombarde nel range di 1 – 1,10 (frazione del patrimonio netto) è necessario applicare uno sconto di minoranza ed un ulteriore sconto di liquidità. Tenendo conto di tali aspetti, la volontà di addivenire ad una cessione in tempi relativamente ravvicinati porterebbe a detti “sconti” sul prezzo, così che il valore di mercato della partecipazione è stimato fra euro 14.255.000 ed euro 15.585.000.

Tenendo conto del range di valori indicati dal perito è stata effettuata in via prudenziale nel bilancio 2020 di Autostrade Centro Padane una svalutazione della partecipazione per euro 10.368.900 (inizialmente iscritta al valore nominale di € 25.288.900, svalutato di € 597.011 nei precedenti esercizi rispetto al costo di iscrizione iniziale di € 25.885.911) per recepire il valore intermedio indicato nella perizia pari ad euro 14.920.000.

Anche nel bilancio 2021 di Autostrade Lombarde S.p.A. la partecipazione in Brebemi non è stata oggetto di svalutazione, in quanto tenuto conto delle assunzioni alla base del piano economico finanziario 2021-2039, il valore d'uso derivante dal test di impairment effettuato non ha evidenziato la necessità di apportare riduzioni al valore della partecipazione.

Si ritiene che le considerazioni sopra esposte continuino ad avere validità e pertanto si ritiene congruo mantenere nel bilancio 2021 il valore della partecipazione indicato nel bilancio 2020 pari al valore intermedio indicato nella perizia.

Con riferimento alla partecipata Brebemi, con lo stesso criterio sopra indicato, partendo da un valore ad azione nel range di 1,13 – 1,27 (secondo il valore di carico detenuto dal socio di maggioranza Autostrade Lombarde) il perito ha ritenuto di applicare del pari uno sconto di minoranza ed un ulteriore sconto di liquidità. Per le medesime considerazioni descritte sopra in merito alla valutazione della partecipazione azionaria in Autostrade Lombarde, tenuto conto che il valore stimato della partecipazione è compreso fra euro 2.325.000 ed euro 2.615.000 e che la partecipazione in Brebemi era già stata oggetto di svalutazioni nei precedenti esercizi (valore al netto delle svalutazioni pari ad euro 304.682), si è proceduto nell'esercizio 2020 al ripristino parziale rivalutandola per riportarla al valore intermedio indicato nella perizia pari ad euro 2.470.000. Il costo storico della partecipazione al quale era stata originariamente iscritta a bilancio era di euro 3.745.000 successivamente svalutato nei precedenti esercizi per € 3.440.318.

Anche in questo caso, si ritiene che le considerazioni sopra esposte continuino ad avere

validità e pertanto si ritiene congruo mantenere nel bilancio 2021 il valore della partecipazione indicato nel bilancio 2020 pari al valore intermedio indicato nella perizia.

Con riferimento alla partecipata Brebemi, si segnala inoltre che nel 2013, in occasione della sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito finanziatori, Autostrade Centro Padane, insieme ad altri azionisti di Brebemi, è stata chiamata alla sottoscrizione di un atto di pegno sulle azioni detenute nella partecipata.

Ulteriori informazioni sull'attività svolta dalle partecipate, sulle loro prospettive reddituali e sulle operazioni intercorse con esse sono riportate nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione della Capogruppo.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno registrato, nell'esercizio appena concluso, un decremento di € 617.743 che ha riguardato principalmente l'incasso di crediti verso clienti della Capogruppo. Si precisa che al 31/12/2021 non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta estera. Si segnala inoltre che alla data della chiusura dell'esercizio 2021 non vi sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

CREDITI VERSO CLIENTI

La consistenza al 31/12/2021 è di € **172.823** contro un importo di € 706.290 nel bilancio chiuso al 31/12/2020; il dettaglio è indicato nella tavola che segue.

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Crediti per progettazioni e consulenze	52.500	105.000
Crediti per riaddebito oneri per contenziosi	626.754	62.358
Crediti diversi	27.036	5.465
Totale	706.290	172.823

I crediti di € 62.358 si riferiscono interamente al riaddebito verso la Società di progetto Autovia Padana S.p.A. di costi sostenuti per spese legali e per oneri da sentenze relativi ai contenziosi in essere nei quali è subentrata Autovia Padana ai sensi dell'art.7 del verbale di riconsegna del 28 febbraio 2018. Tali crediti sono stati riconosciuti dalla controparte.

CREDITI TRIBUTARI

La consistenza al 31/12/2021 è di € **204.224** contro un importo di € 233.986 nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2020.

Il dettaglio dei crediti tributari è indicato nella tavola che segue.

Crediti tributari	Crediti per acconti Ires e Irap	Crediti Iva	Altri crediti tributari	Totale crediti tributari
Valore di inizio esercizio	-	118.576	115.410	233.986
Variazioni nell'esercizio	-	(14.398)	(15.364)	(29.762)
Valore di fine esercizio	-	104.178	100.046	204.224
Quota scadente entro l'esercizio	-	104.178	12.623	116.801
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	87.423	87.423

La voce crediti tributari si riferisce principalmente a:

- crediti Iva vantati da Stradivaria per € 31.633 e da Autostrade Centro Padane per € 72.545;
- Ires relativa gli esercizi 2007-2011 chiesta a rimborso con istanza presentata ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 201/2011; al 31/12/2018 l'importo ancora a credito è di € 87.423 mentre € 650.914 sono stati rimborsati alla Capogruppo nel corso del 2018;

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate contabilizzate nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2021 ammontano a € **1.526.937**, contro € 1.498.256 al 31/12/2020, e si riferiscono:

- per € 977.660 a imposte anticipate su perdite fiscali di Stradivaria di precedenti esercizi dal 2008 al 2015 e successivamente anche per l'esercizio 2019 e 2020 in quanto sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità viste le prospettive di recuperabilità del valore investito dalla controllata per l'acquisto e i lavori del campo base e per la progettazione dell'opera;
- per € 549.277 alle rettifiche di consolidamento relative all'utile infragruppo derivante dalle attività di progettazione e direzione lavori svolte dalla Capogruppo per conto della controllata.

Le imposte anticipate teoriche non contabilizzate nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2021 sono pari ad € 5,8 milioni (conteggiate utilizzando l'aliquota IRES del 24%) e sono relative alle perdite fiscali della Capogruppo dell'anno 2019 e 2018 (quest'ultima conseguente alla completa deducibilità in tale esercizio delle spese di manutenzione

dell'impianto autostradale sostenute nel periodo 2013-2017 e non precedentemente fiscalmente deducibili), agli oneri finanziari sostenuti dalla Capogruppo riferiti alle annualità dal 2012 al 2018 eccedenti la quota deducibile del 30% del reddito operativo lordo ed agli accantonamenti al fondo rischi ed oneri.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri alla data del 31 dicembre 2021 sono pari a € **34.378.885** con una riduzione di € 83.195 rispetto all'importo iscritto nel bilancio consolidato precedente. Il prospetto seguente evidenzia il dettaglio nella consistenza netta delle singole posizioni creditorie.

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Crediti verso Unicredit - Cassa Depositi - Cariparma	34.274.113	34.274.113
Crediti verso società autostradali interconnesse	656	442
Crediti verso Inail per maggiori acconti versati	144.791	0
Crediti diversi	42.520	104.330
Totale	34.462.080	34.378.885

I crediti verso Unicredit - Cassa Depositi - Cariparma si riferiscono all'importo forzosamente prelevato dagli istituti finanziari dal conto indennizzo, che la Capogruppo aveva aperto presso Unicredit. Le tre banche ritengono tale importo dovuto dalla società come onere di scioglimento anticipato del finanziamento sottoscritto nel 2018 ai sensi dell'art. 2.3.2 dell'allegato F al contratto medesimo. Autostrade Centro Padane non ritiene in alcun modo tale somma dovuta in quanto non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 2.3.2 dell'allegato F e in data 19 aprile 2018 ha presentato atto di citazione nei confronti degli istituti bancari presso il Tribunale Civile di Roma. Per ulteriori informazioni al riguardo si rinvia al contenuto della sezione della relazione sulla gestione dedicata ai contenziosi.

I crediti diversi riguardano prevalentemente:

- somme da incassare (€ 25.069) per attraversamenti e anticipi a fornitori (€ 43.576).

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Nel corso dell'esercizio la società ha investito parte della liquidità nei seguenti strumenti finanziari in essere al termine dell'esercizio:

- N.395.568,31 quote di “Fondi Euromobiliare Obiettivo 2023 – classe I” iscritto in bilancio al costo di sottoscrizione di € 2.000.000 (controvalore al 31.12.2021 pari ad € 2.000.786);
- N.175.632,818 quote di “Fondi Euromobiliare IF – Floating rate A” iscritto in bilancio al costo di sottoscrizione di € 1.988.866 (controvalore al 31.12.2021 pari ad € 1.989.217).

Inoltre, la società ha sottoscritto un prodotto finanziario-assicurativo multiramo (Unit Linked e con partecipazione agli utili) “AVIVA MULTIRAMO DYNAMIC – U03U” con data di decorrenza 28/05/2021 e premio investito di € 1.000.000 (controvalore al 31.12.2021 pari ad € 1.013.673).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le variazioni avvenute nell’esercizio sono riassunte nella seguente tabella.

Variazioni delle disponibilità liquide	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	19.257.980	240	19.258.220
Variazioni nell’esercizio	(5.505.533)	(121)	(5.505.654)
Valore di fine esercizio	13.752.447	119	13.752.566

RATEI E RISCONTI ATTIVI

RISCONTI ATTIVI

Al 31/12/2021 la loro consistenza è pari a € **53.697** e si riferiscono principalmente (per € 51.584) a costi sostenuti per la perizia tecnica di stima dei valori degli asset immobiliari e la perizia estimativa dei terreni di proprietà, sospesi nell’esercizio 2021, in quanto correlati al futuro realizzo del progetto dell’autostrada.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve vincolate	Altre riserve	Perdite portate a nuovo	Risultato di esercizio di gruppo	Totale PN di gruppo
Valore finale esercizio 2018	30.000.000	5.868.274	59.274.131	5.339.514	(3.175.724)	658.740	97.964.935
Destinazione risultato esercizio 2018 della Capogruppo							
- a riserva legale		32.937				(32.937)	
- a riserva straordinaria				661.732	(35.930)	(625.803)	
Destinazione riserve straordinarie							
- distribuzione riserva straordinaria							
- a riserva straordinaria non distribuibile							
Risultato esercizio 2019							
- risultato di esercizio						8.302	8.302
Valore finale esercizio 2019	30.000.000	5.901.211	59.274.131	6.001.246	(3.211.654)	8.302	97.973.236
Destinazione risultato esercizio 2019 della Capogruppo							
- a riserva legale		415		7.887		(8.302)	
- a riserva straordinaria				86.233	(86.233)		
Destinazione riserve straordinarie							
- distribuzione riserva straordinaria				(4.025.612)			(4.025.612)
- a riserva straordinaria non distribuibile							
Risultato esercizio 2020							
- risultato di esercizio						(8.294.905)	(8.294.905)
Valore finale esercizio 2020	30.000.000	5.901.626	59.274.131	2.069.754	(3.297.886)	(8.294.905)	85.652.720
Destinazione risultato esercizio 2020 della Capogruppo							
- a riserva legale							
- a riserva straordinaria							
Destinazione riserve straordinarie							
- distribuzione riserva straordinaria							
- a perdite a nuovo				128.670	(8.423.575)	8.294.905	
Risultato esercizio 2021							
- risultato di esercizio						(679.882)	(679.882)

Valore finale esercizio 2021	30.000.000	5.901.626	59.274.131	2.198.425	(11.721.461)	(679.882)	84.972.839
-------------------------------------	------------	-----------	------------	-----------	--------------	-----------	-------------------

La tabella precedente evidenzia la composizione delle voci del patrimonio netto del Gruppo, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto del Gruppo avvenute nel 2021 sono la conseguenza di:

- riporto a nuovo della perdita di esercizio 2020 della Capogruppo;
- rilevazione del risultato di esercizio di Gruppo 2021.

La tabella che segue classifica le varie riserve di patrimonio netto secondo la loro distribuibilità e possibilità di utilizzazione:

- aumento del capitale sociale (A);
- copertura perdite (B);
- distribuzione ai soci (C).

Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	5.901.626	Riserva di utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	8.085	Riserva di utili	A - B - C	8.085
Riserva straordinaria non distribuibile	59.274.131	Riserva di utili	A - B	59.274.131
Riserva di consolidamento	2.190.340			-
Totale altre riserve	61.472.556			59.282.216
Totale riserve	67.374.182			59.282.216
Quota non distribuibile				59.274.131
Residua quota distribuibile				8.085

Per quanto riguarda la distribuibilità delle riserve di patrimonio netto si segnala che, in conseguenza dell'indisponibilità intervenuta nel corso del 2018 dell'importo che gli istituti finanziatori hanno forzatamente prelevato dal conto indennizzo della Capogruppo e al fine di sostenere la realizzazione dell'autostrada regionale Cremona-Mantova, l'Assemblea degli azionisti di Autostrade Centro Padane S.p.a. nella seduta tenutasi il 29 giugno 2018 ha deliberato di destinare a riserva straordinaria non distribuibile l'importo di € 59.274.131.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo del risultato di esercizio e del patrimonio netto individuale della Capogruppo e di quello consolidato

Prospetto di raccordo	Risultato esercizio 2021	Patrimonio netto al 31/12/2021
Risultato e patrimonio netto da bilancio individuale della Capogruppo	-604.801	86.398.924
Effetto del consolidamento integrale di Stradivaria		(1.426.085)
Risultato e patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	-679.882	84.972.839
Risultato e patrimonio netto di pertinenza di terzi	-108.858	6.541.584
Risultato e patrimonio netto totale da Bilancio Consolidato	-788.740	91.514.423

Illustrate le variazioni intervenute nelle varie voci di patrimonio netto ed evidenziate le diverse possibilità di utilizzazione, si forniscono di seguito ulteriori informazioni sulla loro composizione.

CAPITALE SOCIALE

È pari a € **30.000.000** e corrisponde al capitale sociale della Capogruppo.

RISERVA LEGALE

Nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 è pari ai € **5.901.626** ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

ALTRE RISERVE

Nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2021 sono presenti altre riserve per un importo complessivo di € **61.472.556** e sono costituite da:

- riserva straordinaria che ammonta a € 8.085;
- riserva straordinaria non distribuibile costituita nel 2018 per un valore pari a € 59.274.131;
- riserva di consolidamento che ammonta a € 2.190.340 e si riferisce all'effetto sul bilancio consolidato della valutazione della partecipazione di Stradivaria in Autostrade Centro Padane.

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2021 la voce ha un saldo negativo pari a € **11.721.461**.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta la perdita di pertinenza del Gruppo risultante dal conto economico del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2021 pari a € **679.822**; la perdita di esercizio di pertinenza di terzi è pari ad € **108.858**. Il risultato totale da bilancio consolidato è una perdita di esercizio di € **788.740**.

FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Nel bilancio consolidato 2021 non sono presenti fondi per imposte.

FONDO ALTRI RISCHI E ONERI

Il fondo altri rischi e oneri è pari a € **550.017** al 31/12/2021 e accoglie gli importi accantonati dalla Società a copertura di passività potenziali di futura quantificazione relativi principalmente ad alcuni contenziosi in essere e ad oneri derivanti da esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio appena concluso il fondo è stato utilizzato per € 49.983. Gli utilizzi nel corso dell'esercizio hanno riguardato interamente oneri sopravvenuti relativi a contestazioni sorte con riferimento ad esercizi precedenti.

In relazione agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio, il fondo altri rischi e oneri complessivamente stanziato in bilancio è ritenuto congruo in relazione alle finalità di copertura degli oneri e degli eventuali rischi futuri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La consistenza del fondo è passata da € 103.495 al 31/12/2020 a € **107.239** al termine dell'esercizio 2021.

Variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Trattamento di fine rapporto
Valore di inizio esercizio	103.495
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamenti nell'esercizio	4.511
Utilizzi	(767)
Totale variazioni	3.744
Valore di fine esercizio	107.239

DEBITI

I debiti del Gruppo alla data del 31/12/2021 ammontano ad € **700.727**, contro un importo di € 834.890 al termine dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che alla data di chiusura dell'esercizio 2021 non vi erano in essere operazioni che prevedesse l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e non erano presenti in bilancio debiti in valuta estera. Non vi sono debiti con scadenza oltre i cinque anni.

Debiti	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	140	19	159	159	-
Debiti verso fornitori	347.616	(73.884)	273.732	273.732	-
Debiti tributari	23.684	(6.183)	17.501	17.501	-
Debiti verso istituti di previdenza	26.337	(2.127)	24.210	24.210	-
Altri debiti	437.113	(51.988)	385.125	385.125	-
Totale debiti	834.890	(134.163)	700.727	700.727	-

DEBITI VERSO FORNITORI

A fine esercizio la consistenza dei debiti verso fornitori per lavori, forniture e incarichi pro-

fessionali eseguiti al 31/12/2021 e a tale data non ancora corrisposti è pari a € 273.732 (rispetto a € 347.616 al 31/12/2020).

DEBITI TRIBUTARI

Si tratta di debiti per ritenute che saranno pagate nel 2022. La consistenza di tale voce al termine dell'esercizio appena concluso è di € 17.501.

Debiti tributari	Debiti per Iva da versare	Debiti per Ires e Irap	Debiti per ritenute Irpef	Debiti per imposte varie	Totale debiti tributari
Valore di inizio esercizio	-	-	23.684	-	23.684
Variations nell'esercizio	-	-	(6.183)	-	(6.183)
Valore di fine esercizio	-	-	17.501	-	17.501

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA

Ammontano a € 24.210 al 31/12/2021 contro € 26.337 al 31/12/2020.

ALTRI DEBITI

Sono passati da € 437.113 al 31/12/2020 a € 385.125 al 31/12/2021. La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle singole posizioni debitorie.

Altri debiti	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
Debiti verso personale dipendente	28.675	30.413
Debiti vari	408.438	354.712
Totale	437.113	385.125

Il debito verso il personale dipendente (€ 30.413) è comprensivo di:

- quattordicesima mensilità maturata nel secondo semestre 2021;
- ferie e permessi maturati ma non ancora usufruiti al 31/12/2021.

I debiti vari si riferiscono prevalentemente a importi ancora da versare per occupazioni temporanee di terreni (€ 289.630) e debiti verso amministratori della capogruppo (€ 30.533) e della controllata (€ 4.460).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

RISCONTI PASSIVI

La voce ammonta a € 57 e si riferisce ad assicurazioni.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La tavola che segue evidenzia gli altri ricavi e proventi che nel bilancio 2021 sono stati contabilizzati per € 131.269.

Altri ricavi e proventi	Anno 2020	Anno 2021
Diritti d'uso di fibre ottiche	92.773	0
Plusvalenze da alienazioni di beni strumentali	89.659	0
Proventi da progettazioni e consulenze	105.000	105.000
Rimborsi e proventi vari	270.132	22.985
Sopravvenienze attive /rilascio fondi	285.413	3.284
Totale	842.977	131.269

I proventi da progettazioni e consulenze pari ad € 105.000 riguardano il service gestionale svolto per Centro Padane S.r.l..

La voce rimborsi e proventi vari si riferisce per € 15.319 ad importi fatturati al nuovo concessionario Autovia Padana per il rimborso di costi sostenuti dalla Capogruppo relativi a spese legali e oneri da sentenze per contenziosi nei quali è subentrata Autovia Padana.

La voce sopravvenienze attive riguarda principalmente lo storno di debiti non dovuti e note di credito ricevute.

COSTI DELLA PRODUZIONE

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a € 2.727 e si riferiscono principalmente ad acquisti di carburante, cancelleria e materiali di consumo.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono pari a € **538.233**.

La tavola che segue evidenzia le varie componenti confrontando i valori del 2021 con quelli del precedente esercizio.

Costi per servizi	Anno 2020	Anno 2021
Manutenzione impianti e attrezzature varie	41.989	9.453
Elaborazioni e servizi informatici	14.781	10.159
Assicurazioni	26.155	31.377
Spese legali e notarili	185.348	66.074
Spese bancarie e amministrative	1.465	1.583
Utenze (energia elettrica, acqua, ...)	26.215	33.520
Servizi di pulizia	6.592	7.321
Spese postali e telefoniche	2.821	2.265
Competenze e rimborsi amministratori e sindaci	243.468	235.557
Buoni pasto personale dipendente	1.279	1.557
Formazione, aggiornamento e controlli sanitari	320	540
Prestazioni professionali diverse	95.508	118.522
Spese varie	33.378	20.305
Totale	679.319	538.233

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nell'esercizio 2021 ammontano a € **11.786** e si riferiscono prevalentemente al noleggio degli automezzi aziendali.

COSTI PER IL PERSONALE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2021 ammontano complessivamente a € **343.371**. Per ulteriori informazioni riguardanti il personale si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili

Ammortamento tecnico	Anno 2020	Anno 2021
Fabbricati	-	-
Impianti e macchinari	24.641	-
Automezzi aziendali	-	-

Attrezzature tecniche e varie	-	-
Attrezzature invernali	-	-
Macchine d'ufficio	1.835	1.841
Mobili e arredi d'ufficio	107	104
Totale	26.583	1.945

Si rimanda a quanto evidenziato nella sezione “Criteri di valutazione” e nel commento alla voce immobilizzazioni materiali dell’attivo dello stato patrimoniale per quanto riguarda i criteri di ammortamento adottati.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nell’esercizio 2021 ammontano a € **37.064** e si riferiscono principalmente ad imposta IMU per € 9.459, contributi sindacali per € 3.225, tassa sui rifiuti € 6.689, altre imposte e tasse e diritti camerali per € 6.648, sanzioni per € 2.864, sopravvenienze passive e altri oneri di gestione € 8.179.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono pari ad € 408 e si riferiscono ad interessi attivi. Gli oneri finanziari ammontano a € 13.972 e si riferiscono per € 13.924 a minusvalenze relative al rimborso di quote di fondi comuni d'investimento.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Nell’esercizio non vi sono rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL’ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Il saldo totale delle imposte sul reddito dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è pari a € **(28.681)**.

Nella tavola seguente si fornisce il dettaglio delle imposte sul reddito dell’esercizio distinguendo tra imposte correnti, imposte relative a esercizi precedenti, imposte anticipate e differite.

Imposte sul reddito	Anno 2020	Anno 2021
Imposte correnti		
Ires	-	-
Irap	-	-
Totale imposte correnti	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti		
Ires	-	-
Irap	-	-
Totale relative a esercizi precedenti	-	-
Imposte anticipate		
Ires	(109.598)	(28.681)
Irap	-	-
Totale imposte anticipate	(109.598)	(28.681)
Imposte differite		
Ires		-
Irap	-	-
Totale imposte differite		-
Totale imposte sul reddito	(109.598)	(28.681)

Imposte correnti

Non sono iscritte imposte correnti in quanto non ne sussistono i presupposti.

Imposte anticipate

Come già indicato nei criteri di valutazione, le imposte anticipate sono iscritte a bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. In particolare, nel bilancio 2021 non sono state prudenzialmente iscritte imposte anticipate relative alla Capogruppo per un importo complessivo di circa 5,8 milioni di euro (conteggiate utilizzando l'aliquota del 24%) relative principalmente a:

- perdita fiscale dell'anno 2019;
- perdita fiscale dell'anno 2018 (termine della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia) conseguente alla completa deducibilità in tale esercizio delle spese di manutenzione sostenute nel periodo 2013-2017 e non precedentemente fiscalmente deducibili;
- oneri finanziari sostenuti nel periodo 2012-2018 eccedenti la quota deducibile del 30% del reddito operativo lordo;
- accantonamenti effettuati al fondo altri rischi e oneri.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nel 2021; di seguito si descrivono i principali flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quello d'investimento e dall'attività di finanziamento.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ OPERATIVA

I flussi finanziari derivanti dall'attività operativa hanno registrato una variazione negativa pari ad € 399.381.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO

Nel 2021 hanno assorbito liquidità per un importo complessivamente pari ad € 5.106.292 dovuto principalmente all'investimento di liquidità della Capogruppo in strumenti finanziari per € 4.988.866 e all'incremento delle immobilizzazioni in corso della controllata relative al progetto di realizzazione dell'autostrada Cremona-Mantova per € 118.510.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

Nel 2021 i flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento sono pari ad € 19.

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La sommatoria dei flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento relativi al 2021 ha comportato un decremento delle disponibilità liquide pari a € **5.505.654**, passando da € 19.258.220 di inizio esercizio a € 13.752.566 al 31 dicembre 2021.

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito si forniscono le altre informazioni richieste in nota integrativa dalle disposizioni contenute nel codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nella tabella sottostante è indicato, ripartito per categoria, il numero medio di dipendenti relativo all'esercizio 2021.

Categoria di dipendenti	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	1
Totale	3

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi, al netto dei contributi previdenziali, spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale inclusi nella voce di conto economico "B.7) Costi della produzione per servizi".

Compensi amministratori e sindaci	Compenso lordo	Anticipazioni e crediti concessi
Consiglio di amministrazione	138.082	-
Collegio sindacale	90.666	-

Nella tabella successiva si riporta il dettaglio dei compensi di amministratori e sindaci suddivisi fra le società del Gruppo.

Compensi amministratori e sindaci	Autostrade Centro Padane	Stradivaria
Consiglio di amministrazione	48.320	89.762
Collegio sindacale	49.140	41.526

COMPENSI SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 16-bis del codice civile si evidenzia che i compensi lordi complessivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale del bilancio di esercizio di Autostrade Centro Padane e di Stradivaria, del bilancio consolidato e del controllo contabile ammontano a € 23.700.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI, ALTRI TITOLI EMESSI

Le società appartenenti al Gruppo non hanno emesso azioni di godimento, né prestiti obbligazionari, né alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18, del codice civile.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI

Le società appartenenti al Gruppo non hanno emesso alcun strumento finanziari di cui all'art. 2427 n. 19, del codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 del codice civile si evidenzia che al 31 dicembre 2020 l'importo complessivo degli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale ammonta a € 25.261.800. In particolare, tale importo si riferisce a:

- € 21.516.800 di polizza fidejussoria rilasciata da Stradivaria a favore della concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. a garanzia dell'impegno a onorare gli obblighi di esecuzione delle opere relative alla prima fase dell'autostrada regionale Cremona-Mantova;
- pegno sulle azioni di Società di progetto Brebemi possedute da Autostrade Centro Padane e dalla stessa date in garanzia a fronte dell'adempimento delle obbligazioni della società partecipata derivanti dalla sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito; al momento della costituzione del pegno il valore nominale di tali azioni era pari a € 3.745.000.

PATRIMONIO E FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427 n. 20 e n. 21 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 173/2008, si evidenzia che non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato. Con riferimento in particolare ai rapporti della Capogruppo con le imprese controllate e collegate si rimanda a quanto descritto nel bilancio d'esercizio di Autostrade Centro Padane.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater del codice civile si evidenzia che non vi sono fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano al momento avuto un effetto patrimoniale, finanziario o economico di rilievo.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le società appartenenti al Gruppo nel corso dell'esercizio non hanno posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

CONTRIBUTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della Legge 124/2017, successivamente integrata dal D.L. 113/2018 e dal D.L. 135/2018, si evidenzia che nell'esercizio 2021 non sono stati erogati al Gruppo "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Società intrattiene rapporti economici.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

In relazione agli obblighi di informativa previsti dal codice civile si informa che Autostrade Centro Padane non è soggetta ad attività di controllo, direzione o coordinamento da parte di altre società od enti; la stessa esercita invece attività di controllo, direzione e coordinamento sulla partecipata Stradivaria S.p.a..

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio; mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nell'adeguata chiarezza espositiva la situazione del Gruppo.

Cremona lì, 17 maggio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Il sottoscritto Ruggeri Dr. Fabrizio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 che gli Amministratori della capogruppo Autostrade Centro Padane S.p.a. mettono a Vostra disposizione, è stato redatto nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e successive integrazioni e modificazioni, nonché dalle istruzioni applicative emanate dall’Organismo Italiano di Contabilità.

Il progetto di bilancio consolidato chiude con un risultato netto di pertinenza del Gruppo negativo pari a € 679.882 e un patrimonio netto di Gruppo di € 84.972.839; il risultato di competenza di terzi è pari a una perdita di € 108.858, mentre il patrimonio netto di competenza di terzi è pari a € 6.541.584. Le risultanze complessive del progetto di bilancio consolidato 2021 vengono di seguito poste a raffronto con quelle consolidate riferite al 31 dicembre 2020.

STATO PATRIMONIALE	Bilancio 2021	Bilancio 2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	37.794.465	37.679.768
C) Attivo circolante	55.024.301	56.158.832
D) Ratei e risconti	53.697	3.747
Totale attivo	92.872.463	93.842.347
A) Patrimonio netto di Gruppo	84.972.839	85.652.720
A) Patrimonio netto di terzi	6.541.584	6.650.441
B) Fondi per rischi e oneri	550.017	600.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	107.239	103.495
D) Debiti	700.727	834.890
E) Ratei e risconti	57	801
Totale passivo	92.872.463	93.842.347

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2021	Bilancio 2020
A) Valore della produzione	131.269	842.977
B) Costi della produzione	935.126	1.132.832
Differenza tra valori e costi della produzione	-803.857	-289.855
C) Proventi e oneri finanziari	-13.564	257
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-8.203.582
Risultato prima delle imposte	-817.421	-8.493.180
Imposte sul reddito dell'esercizio	-28.681	-109.598
Utile dell'esercizio	-788.740	-8.383.582
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	-679.882	-8.294.905
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-108.858	-88.677
RENDICONTO FINANZIARIO	Bilancio 2021	Bilancio 2020
A) Flussi finanziari derivanti dall' attività operativa	-399.381	-1.291.180
B) Flussi finanziari derivanti dall' attività d'investimento	-5.106.292	-3.944.488
C) Flussi finanziari derivanti dall' attività di finanziamento	19	-4.025.864
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	-5.505.654	-17.465.114
Disponibilità liquide a inizio esercizio	19.258.220	19.258.220
Disponibilità liquide a fine esercizio	13.752.566	19.258.220

Il bilancio consolidato del Gruppo Autostrade Centro Padane è sottoposto alla revisione legale dei conti da parte della società di revisione EY S.p.a..

Il bilancio della controllata Stradivaria S.p.a. ai fini della formazione del bilancio consolidato è stato oggetto di esame da parte degli organi sociali e della stessa EY S.p.a., quale soggetto preposto alla revisione legale dei conti della controllata.

Al bilancio di Stradivaria S.p.a. non si estende il controllo di questo Collegio Sindacale.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge relative al consolidamento e, in particolare, Vi diamo atto di quanto segue:

- l'area di consolidamento comprende i bilanci della capogruppo Autostrade Centro Padane S.p.a. e della sua controllata Stradivaria S.p.a.;
- Stradivaria S.p.a. risponde ai requisiti di impresa controllata ai sensi della norma vigente e viene

assunta nel bilancio consolidato con il metodo dell'integrazione globale;

- i criteri adottati per la valutazione delle varie poste del bilancio consolidato e indicati nella nota integrativa risultano conformi alle previsioni di legge;
- nessuna segnalazione di fatti e/o operazioni censurabili ci è pervenuta dalla società di revisione o dai colleghi Sindaci di Stradivaria S.p.a.

La revisione legale dei conti è stata effettuata dalla citata Società di revisione che in data 26.5.2022 ha rilasciato la propria Relazione.

Alla luce di quanto esposto, attestiamo che l'impostazione del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione sono da ritenersi conformi alle norme di Legge.

Cremona, lì 26.5.2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Simone Allodi – Presidente

Rag. Carlo Fogliata – Sindaco Effettivo

Dott.sa Ilaria Valeri – Sindaco Effettivo

Il sottoscritto Ruggeri Dr. Fabrizio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cremona – Autorizzazione n. 2/99009060 del 06.09.1999 emanata dall’Agenzia delle Entrate di Cremona.

Autostrade Centro Padane S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Autostrade Centro Padane S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Autostrade Centro Padane (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Autostrade Centro Padane S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo introduttivo della Relazione sulla Gestione del Gruppo che include le valutazioni degli amministratori con riferimento alla recuperabilità delle poste dell'attivo iscritte in bilancio al 31 dicembre 2021 connesse alla progettazione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova i cui valori sono pari a complessivi Euro 19,5 milioni nonché alle imposte anticipate (pari ad Euro 1,0 milioni). Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Autostrade Centro Padane S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi

- possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
 - abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Autostrade Centro Padane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della del gruppo Autostrade Centro Padane al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Autostrade Centro Padane al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Autostrade Centro Padane al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 26 maggio 2022

EY S.p.A.



Claudio Ferigo
(Revisore Legale)

Il sottoscritto Ruggeri Dr. Fabrizio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.